

ALFREDO MESCHI e BEATRICE DI CESARE

Vegan revolution



*Diventa protagonista
della più gioiosa delle rivoluzioni!*

Terra Nuova
EDIZIONI

Alfredo Meschi e Beatrice Di Cesare

VEGAN R3VOLUTION

Diventa protagonista
della più gioiosa delle rivoluzioni!

A chiunque si sia sentit oppress* o privat* della libertà di fare,
di muoversi o di essere semplicemente se stess*.
A chiunque abbia subito violenza in qualunque forma,
anche quelle subdolamente invisibili
e quelle vigliaccamente ritenute educative.
E a tutt* voi che ci siete passat* e volete che mai più nessun*
si debba sentire così, a qualunque specie appartenga.*

Beatrice

*Ho scritto questo libro per Trudy
e per tutte le altre persone non umane
che non potranno leggerlo.*

Alfredo

Presentazione

Perché vegan **revolution**?

Perché accostare queste tre parole: vegan, rivoluzione e amore?

Perché non abbiamo altra scelta. Perché il momento è adesso. Perché abbiamo bisogno di tutte e di tutti voi.

La scelta vegana etica è ormai una scelta obbligata. Almeno per chiunque voglia, con onestà intellettuale e con profondo sentire, confrontarsi sull'oppressione degli Animali non umani e umani, sull'ideologia del dominio, sul nostro cieco antropocentrismo.

Ma non basta.

Abbiamo assistito a tanti tentativi di recupero da parte del "sistema" e dei mercati, a processi di omologazione, di normizzazione di realtà sociali nate con le migliori intenzioni.

Il veganismo rischia di fare la stessa triste fine, e di farla velocemente. Per evitarlo c'è bisogno di riscoprire la sua essenza rivoluzionaria. Dobbiamo sovvertire questo sistema di oppressione, questo tritacarne che macina Animali umani e non umani al ritmo di decine di migliaia al secondo.

Ma una rivoluzione vegan non può che essere nonviolenta: il fine è il mezzo e la nostra rivoluzione deve appunto essere una **revolution**.

L'intenzione di questo libro è dunque quella di fornirvi gli strumenti per cambiare il mondo. Niente di meno. E il mondo si può cambiare in miliardi di modi diversi, tanti quante sono le persone umane che abitano questo pianeta verde e blu.

Nelle pagine che seguono abbiamo provato a riunire gli strumenti principali e alcune delle piste da seguire per questa urgentissima vegan **revolution**.

A te che ci stai leggendo basta una sola tra le tante possibilità elencate.

Scegli quella che ti risulta più affine e portala avanti con caparbia e indefessa partigianità.

E, senza paura di scontate critiche, siamo certe/i che tu, cambierai il mondo!

Per gli Animali non umani e umani, per il Pianeta, grazie e buona **revolution**!

0

Alcune precisazioni

Questo è un libro scritto a quattro mani (e infinite zampe), noterete un differente stile, un particolare taglio, insomma una nota individuale, i capitoli sulla “Rivoluzione dei dettagli”* sono scritti da Beatrice Di Cesare, quelli sul “Vegano Partigiano” da Alfredo Meschi.

Questo libro è stampato in Italia su carta certificata. Non è blindato dal diritto d'autore o copyright che dir si voglia, è infatti pubblicato attraverso la licenza Creative Commons ed è leggibile gratuitamente on line. In questo libro l'autrice e l'autore hanno scelto di usare il linguaggio inclusivo, forse dovrete farci l'abitudine, ma fa parte della vegan **revolution**.

L'autrice e l'autore hanno scelto anche di adottare l'uso dei seguenti termini, facendo proprie le indicazioni di “Proposte per un Manifesto Antispecista” di Adriano Fragano, amico e nostro principale riferimento per la filosofia antispecista:

«Animale/i : si utilizza tale sostantivo per facilitare la leggibilità del testo. Il termine “Animali” in realtà è da intendersi sostitutivo di “Animali non Umani”, o “altri Animali”, o “non Umani”, in sintesi tutte le specie Animali diverse da quella umana. Si riconosce a tale termine una valenza assolutamente positiva dell'Animalità, e si utilizza l'iniziale maiuscola per sottolineare la dignità pari a quella umana di ogni Animale diverso dall'Umano. “Cane, Maiale ecc.”: si utilizzano tali sostantivi con l'iniziale maiuscola per conferire pari dignità tra le diverse specie Animali.

Umano/i: non s'intende utilizzare il sostantivo maschile "uomo", in quanto termine carico di significati filosofici e culturali che volutamente pongono l'Umano al di sopra degli altri Animali, e che hanno un preciso riferimento a una visione patriarcale e maschilista della società umana».

Come avrete già intuito, questo è un libricino per chi, vegana/o etica/o ha profondamente a cuore la liberazione Animale e l'antispecismo.

Ma che succede se voi che ci state leggendo proprio ora non siete ancora vegane/i né tanto meno antispeciste/i? Be', o riportate il libro in libreria e ve lo fate cambiare, o lo regalate a qualche "fanatica/o" animalista o accompagnate questa lettura a un parallelo approfondimento di cosa sia l'antispecismo e cosa implichi il veganismo etico. Le fonti abbondano, ma insieme alle fonti abbondano anche la confusione, i fraintendimenti, le distorsioni.

Quindi, per una lettura di indubbia affidabilità sulla filosofia antispecista, vi invitiamo a leggere il sopra citato "Proposte per un Manifesto Antispecista" (scaricabile anche gratuitamente). Mentre per capire quale tipo di veganismo incontrerete nei capitoli successivi, tiriamo di nuovo in ballo Adriano, sperando che non ce ne voglia, e usiamo le sue parole per dire cosa "non" è il veganismo: «Non è una moda, non è una tendenza, non è una dieta, non è una pratica salutistica, non è uno stile di vita, non è una tipologia di cucina, non è consumismo, non è consenso e adesione al sistema, non è un diritto, non è una mera scelta individuale, non è una forma di violenza, di imposizione né di dominio ma l'esatto contrario».

I prossimi capitoli potrebbero quindi catapultarvi, forse un po' troppo bruscamente, in una lotta che ancora non cono-

scete bene, ma se avete questo libricino fra le mani, ci sarà pure un motivo E allora, dai, fatela un po' di strada insieme a noi...

Buona lettura!

*Titolo ispirato dall'omonimo libro di Marinella Correggia

PARTE PRIMA

Vegano Partigiano

Introduzione di Alfredo Meschi

«Sono un “attivista” antispecista italiano» o se preferite: «I am an Italian vegan activist». Con queste poche parole mi presento sui vari social. Perché, in sintesi, è proprio quello che sono, che faccio, che vivo. Da quando poco più di 3 anni fa ho scoperto il veganismo etico, e a seguire la filosofia antispecista, la mia vita è cambiata radicalmente. E anche la mia pelle.

Adesso, è coperta infatti da 40.000 tatuaggi, delle x nere, una per ogni Animale non umano ucciso nel mondo ogni secondo, solo per soddisfare il nostro palato.

È questo il mio attivismo: portare in giro, fisicamente o attraverso i vari media, questo messaggio incarnato. E farlo 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. Questo è il mio essere vegano partigiano. Ritengo davvero urgentissimo un impegno partigiano nella lotta di liberazione Animale, Umana, planetaria. Il punto di non ritorno è stato drammaticamente superato, in ogni campo dell'oppressione e del dominio, non c'è più tempo per un impegno part-time. Se non si poteva essere partigiane/i solo il fine settimana, durante la lotta di liberazione dal nazifascismo, a maggiore ragione non possiamo esserlo adesso, che l'oppressione da sconfiggere è più grande.

Questo però non deve spaventarci, non deve demoralizzare voi che vi accingete a leggere questo libro. Così come sono convinto dell'urgenza di una nuova partigianità, fondata sulla nonviolenza attiva e sull'impegno continuo, sono altresì convinto che questa abbia più a che fare con la costanza e l'as-

siduità che con atti eroici e fuori dalla portata della maggior parte delle persone. Certo c'è posto anche per quelli, ma i capitoli che ho scritto per voi non richiedono un eroismo fuori dal comune: vi chiedono, solo di scegliere ciò che sentite risuonare dentro.

Se una delle pratiche descritte in questi capitoli (o qualsiasi altra vi capiti di incontrare nelle vostre ricerche) accende la vostra voglia di agire, fermatevi, è quella giusta. Se vi sembra poca cosa, beh, sappiate che non esiste qualcosa da poco in questa **revolution**. Mister John Barnes aveva scelto “solo” di salutare le persone umane che al mattino andavano al lavoro. Ma lo ha fatto ogni mattina per 30 anni e ha cambiato il mondo.

Quindi, forza, sano coraggio, potente motivazione e non fermiamoci più, hasta la victoria siempre!

Sommario

Presentazione	5
0 Alcune precisazioni	7
PARTE PRIMA	11
Vegano Partigiano	11
Introduzione di Alfredo Meschi	12
1 Mappa la tua città!	14
2 Organizza un Festival del cinema antispecista	16
3 Crea una Vegan street bank, virtuale e/o fisica	18
4 Denaro verde vegan (n. 1)	20
5 Adotta per la vita	22
6 Conosci, impara, diffondi l'agricoltura vegan	24
7 Organizza una Vegan Sunday soup	26
8 La compagnia della polenta	28
9 Partigiane/i color argento	30
10 Dedicati alla street art antispecista	32
11 Liberate!	34
12 Dog sharing	36
13 Nonhumanity museum	38
14 Pubblicità antispecista	40
15 Go freegan!	42
16 "Dans une cage" arriva l'attivismo antispecista	44
17 Vegan time out!	46
18 "Sa piedade no este unu delittu"	48
19 Vegan pilgrim	50

20	The EvolVegan circus	52
21	Vegan tattoo circus	54
22	Alla scuola itinerante dell'empatia	56
23	GASAtevi!	58
24	La lingua della r evolution	60
25	Vegan cooperative cooking circle	62
26	Parole e fatti!	64
27	Il vecchio e il bastardo	66
28	Vegan meal sharing: La r evolution un pasto alla volta	68
29	R evolution, ma con metodo	70
30	Un teatro per la r evolution	72
31	Metti su un rifugio!	74
32	Denaro verde vegan (n. 2)	76
33	Ecovillaggio antispecista!!!	79
34	Vegan!	81
35	Corpi Animali	83
36	Vevolution, Circle V e Pacma	85
37	Denaro verde vegan (n. 3)	87
38	Il solito ristorante vegano	89
39	La casa del gelato	92
40	Da nazivegan a vegan raktivist	95
41	Minimalists	98
42	ZTL: zone temporaneamente liberate	100
43	Angela Davis è livornese	103
44	Altri 10 libri... e un volantino	107
45	Cresci, consuma, crepa, porco!	111

PARTE SECONDA	115
La rivoluzione dei dettagli	115
Introduzione di Beatrice Di Cesare:	116
1 Che c'azzec'	120
2 Buongiorno!	123
3 Il bellissimo barattolino del dentifricio	125
4 Un viso acqua e sapone?	128
5 La crema che crea dipendenza	130
6 Tesoro mi lavi la schiena?	132
7 Abbellicapelli!	135
8 Scusi, mi può dare i fondi di caffè?	138
9 Salva una banana	140
10 È solo una spugna	142
11 Abbiamo salvato un aspirapolvere!	144
12 Cosa mi metto?	146
13 È tornato il sorgo	149
14 Quinoa o non quinoa?	151
15 Shopping nella dote della mamma	153
16 I ninnoli	156
17 No grazie!	159
18 La mamma che prevede il futuro	161
19 Il muffin per lo sconosciuto	163
20 Pulire senza sporcare l'ambiente	165
21 Carta e penna	167
22 Una borraccia per ogni esigenza	170
23 Lo zainetto fatto con gli ombrelli rotti	172
24 Il mio kit per non produrre rifiuti	175
25 La spesa leggera che fa bene alla salute	177
26 La cassapanca delle cose in uscita	179
27 Ma la carta igienica?	181

28	Riuscirò a fare una ceretta zero waste?	183
29	Un rammendo party?	185
30	Dove andiamo a cena?	187
31	Pedalando verso un mondo migliore	189
32	Hai guardato gli annunci oggi?	192
33	La scatola da cento	194
34	Il baratto dell'estratto sinergico per il ciclo	196
35	La passata di pomodoro	200
36	Benessere solidale	203
37	Usare la tecnologia contenendo i danni è possibile?	205
38	Il borsello dell'impatto ambientale	208
39	Tutto quello che ho detto è falso (forse)	211

Vegan, rivoluzione e amore: sono queste le parole chiave che ci accompagnano lungo il percorso di lettura proposto da Alfredo e Beatrice, che invocano un cambiamento ecologico radicale per la salvezza di tutti gli Animali, Umani e non Umani, e del Pianeta stesso in cui viviamo.

La prima parte di **Vegan revolution** racconta 45 esperienze che, nel segno dell'antispecismo e della Liberazione Animale, sono attive *qui e ora* per organizzare nuove pratiche (come la Vegan street bank), azioni di solidarietà (come la Vegan Sunday soup), iniziative culturali (dalla pubblicità antispecista al Vegan Tattoo Circus) e porre le basi per un futuro etico ed egualitario, inclusivo e cruelty free.

Nella seconda parte del libro Beatrice ci racconta la sua «rivoluzione dei dettagli»: tante piccole grandi scelte quotidiane per lasciare sulla terra un'impronta leggera e nello stesso tempo offrire un modello di sostenibilità a cui ispirarsi.



Alfredo Meschi è un «attivista» antispecista. Quando non scrive oppure non è impegnato in folli progetti sociali, vive insieme alla moglie Ilaria, al loro figlio Elia e alla cagnolina Trudy a stretto contatto con la natura e con gli altri Animali.



Beatrice Di Cesare vive a Milano ed è operatrice di massaggio olistico. Golosa di dolci vegan e libertà, cerca di portare la nonviolenza in tutti gli spazi della sua vita. Si definisce "eco-minimalista pigra" e ha ridotto quasi a zero la produzione di rifiuti. Il baratto e l'economia del dono caratterizzano il suo stile di vita, libero dagli sprechi e basato sul potere contagioso del sorriso.

www.terranuovalibri.it



9 788866 812760



www.nonunlibroqualunque.it